



CONCERTO SOLISTICO **UN'ORCHESTRA PER L'AUDITORIUM CERRI**

Domenica 10 Marzo 2019 - h 20.30

Auditorium Stefano Cerri - Via Valvassori Peroni 56

L'Orchestra ContrArco inaugura con il Concerto per violoncello di Haydn eseguito dal giovane talento Cosimo Carovani (già primo violoncello di Milano Classica e membro del Quartetto Indaco) la presenza dell'orchestra, per concessione del Municipio 3 di Milano, nell'Auditorium Stefano Cerri di Via Valvassori Peroni 56 appena restaurato.

L'orchestra ContrArco, composta da 45 musicisti amatori di Milano e diretta stabilmente da Roberto Perata, si trasferisce infatti da marzo nel nuovo locale restaurato per le prove e i concerti. Grazie a questa nuova partnership tra AIMA - Associazione Italiana Musicisti Amatori e il Municipio 3 di Milano l'auditorium verrà valorizzato e attrezzato con un pianoforte a mezzacoda, a disposizione per attività concertistica e per gli appassionati di musica del quartiere di Lambrate.

PROGRAMMA

F.J. Haydn – Concerto per violoncello e orchestra n. 1 in Do Maggiore

Solista e Maestro Concertatore: Cosimo Carovani

W.A. Mozart – Don Giovanni K 527 – Ouverture

W.A. Mozart – Sinfonia n. 31 K 297 “Parigi”

Direttore: Roberto Perata



Orchestra ContrArco

Seguici anche su Facebook: <https://www.facebook.com/events/478137029383978/>



municipiotre



IL SOLISTA: Cosimo Carovani Cosimo Carovani, fiorentino di nascita inizia lo studio del violoncello all'età di sette anni in seno alla Scuola di Musica di Fiesole. Risulta fin da giovanissimo vincitore di borse di studio tra cui il prestigioso DAAD Preis, il Börsen Club Hannover 2017, oppure Live Music Now Stipendium, e concorsi sia Nazionali (XVIII Concorso Nazionale "Riviera della Versilia" Daniele Ridolfi, Concorso Internazionale "Crescendo" Città di Firenze) che Internazionali (Concorso Internazionale di Esecuzione Strumentale e Vocale Giovani Talenti Associazione Rovere d'oro, 17° Concorso Nazionale di Musica da Camera "Giulio Rospigliosi" Lamporecchio, Premio Jeneusse Musical 2016-2017).

Dalla personalità versatile, si trova impegnato nei vari ambienti artistici sia come solista, camerista, barocchista e compositore. Si perfeziona e collabora con grandi personalità musicali tra cui: Andrea Lucchesini, Sandro Meo, Antonello Farulli, il Quartetto di Cremona, Edoardo Rosadini, Matteo Fossi, Riccardo Cecchetti, Johannes Meissl, Oliver Wille, Ulf Schneider (2014), Eberhard Feltz (2014 – 2015), Reiner Schmidt, Volker Jakobson (2015), Luc-Marie Agüera, Heime Müller, Günther Pichler il mitico primo violino del quartetto Alban Berg.

Ha partecipato ai corsi estivi dell' Accademia Europea del Quartetto (ECMA) dell'accademia musicale "Chigiana" e ha seguito i corsi di perfezionamento per quartetto d'archi presso la Scuola di Musica di Fiesole e alla Musikhochschule di Hannover. Camerista di professione è il fondatore del quartetto di Violoncelli McF (Milano Cello Factory) e il violoncellista stabile del quartetto Indaco (quartetto in residence presso "Milano Classica" e Festival "highScore" di Pavia), col quale ha una carriera nazionale ed internazionale (finalista al Concorso Internazionale "Paolo Borciani" 2017): ha suonato per radio quali "Radio Tre" piazza Verdi, la NDR di Hannover, ed ha partecipato a diversi Festival come camerista e solista quali Heidelberger Frühling (2014-2016-2017), Festival del Maggio Musicale Fiorentino, NDR Musikwochen, International MusikFest Goslar, Grunelius Concert a Francoforte con musiche di H. Lachenmann, La Società del Quartetto di Milano, Festival "Paesaggi Toscani", progetto "Floema", Festival Anima Mundi, Festival, Musica nei Chiostrì e fa parte della associazione "Dimore del Quartetto" ed è iscritto all'Albo d'oro delle Dimore Storiche.

È primo violoncello presso l'Orchestra da Camera "Milano Classica" e "Milano Classica Sinfonica", ed ha collaborato sempre come primo cello con orchestre quali: O.G.I, Orchestra "Leonore" di Pistoia, Orchestra Uni.Mi., Orchestra "Vincenzo Galilei", Orchestra dell'Accademia Mozart di Bologna, Orchestra dei Giovani di Murcia, La "Follia Barocca", Neue Musik Ensemble di Hannover u.a.

Si diploma col massimo dei voti al Conservatorio "Luigi Cherubini" di Firenze sotto la guida di Andrea Nannoni, seguendo contemporaneamente i corsi della Scuola di Musica di Fiesole con Filippo Burchietti. Si perfeziona in seguito con i maestri Giovanni Gnocchi e Stefano Cerrato presso Accademia "Incontri col Maestro" di Imola ed in seguito presso la "Pavia Cello Academy" di Enrico Dindo. Conseguisce il diploma di Bachelor K.A. presso la Hochschule für Musik Theater und Media di Hannover sotto la guida di Tilmann Wick. Ha avuto anche la possibilità di partecipare a masterclass con maestri quali Asier Polo, Giovanni Sollima, Marco Decimo e Silvia Chiesa.

Ha studiato Orchestrazione Contemporanea, Composizione e Videoscrittura con il Maestro Andrea Portera. Ha preso parte a diversi concorsi di Composizione (Concorso A. Veretti, Concorso di Composizione Val Tidone, Concorso Rosolino Toscano), pubblica con la casa editrice Sconfinate di Milano.

Ha inciso per la casa discografica "Brilliant" l'integrale dei Quartetti del Compositore Giovanni Albinì nel 2019 uscirà il primo disco dell'integrale dedicato al compositore Georg Goltermann.



IL DIRETTORE D'ORCHESTRA: Roberto Perata. Nato a Savona nel 1968, ha condotto gli studi musicali presso il Conservatorio "N. Paganini" di Genova, diplomandosi in composizione, direzione d'orchestra, direzione di coro, organo e pianoforte. Vincitore di una selezione internazionale, si è perfezionato tra il 1994 e il 1996 presso l'Accademia della Scala, essendo poi assunto dallo stesso Teatro milanese dapprima come assistente del Direttore artistico (a soli ventisette anni), quindi come maestro collaboratore, maestro di sala e suggeritore, ciò che gli ha permesso di conoscere e collaborare con il gotha della lirica internazionale e con direttori d'orchestra come Rostropovich, Muti, Claudio Abbado, Sinopoli, Chailly, Pesko, Hogwood, Böer, Alessandrini, ecc.. Musicista eclettico ma attento alle più recenti conquiste in fatto di prassi esecutive, ha svolto attività concertistica nei repertori più disparati, da Perotinus al contemporaneo, come cantante (nel repertorio medievale e rinascimentale), strumentista (cembalo, organo, pianoforte), compositore, direttore di coro e d'orchestra. In tale veste è apparso alla guida di compagini come i Pomeriggi Musicali, l'Orchestra Verdi di Milano, l'Orchestra del RNCM di Manchester, Brixia Musicalis, l'Orchestra Coccia di Novara, la ProArte Marche, l'Orchestra Sinfonica di Bacau (Romania), l'Orchestra "Paganini" di Genova, l'Ensemble Entr'acte (prime parti dell'orchestra della Scala), il VoicEnsemble (artisti del coro della Scala, Berlino 2010), i Madrigalisti Ambrosiani, il Dafne Ensemble, dirigendo repertorio sinfonico e sinfonico-corale dal classicismo a tutto il '900.

In campo operistico, oltre alla lunga esperienza scaligera, ha diretto produzioni come Dido and Aeneas di Purcell (Varese, 2002), Orfeo ed Euridice di Gluck (Varese, 2004), Le bourgeois gentilhomme di Lully (Accademia della Scala, Teatro Litta, Milano 2004); L'Orfeo e L'incoronazione di Poppea di Monteverdi (Chiari, BS, 2005-06), Giulio Cesare di Haendel (Chiari, BS, 2007), L'enfant et les sortilèges di Ravel (Orchestra Verdi, Auditorium di Milano, 2011); L'occasione fa il ladro di Rossini (Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano, 2011); Venus and Aeneas di Blow (prima esecuzione moderna in Italia, Brescia, 2014); Orlando finto pazzo di Vivaldi (Korea National Opera, Seoul, 2016). Nel 2014 ha fondato il Dafne Ensemble, gruppo di musica antica con strumenti originali, con cui si dedica all'esecuzione e divulgazione del repertorio operistico del '600.

A ciò affianca un'intensa attività didattica come docente di armonia e analisi presso vari conservatori italiani e presso altri istituti italiani e americani. Tra le numerose pubblicazioni, si segnala in particolare il recente Analisi musicale – un antimetodo, uscito nel 2011 per i tipi delle edizioni Armelin di Padova. Laureato anche in Giurisprudenza presso l'Università di Genova e in Musicologia presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, ha recentemente conseguito il dottorato di ricerca in Musicologia presso l'Università Statale di Milano.

L'ORCHESTRA. ContrArco è l'orchestra amatoriale di AIMA - Associazione Italiana Musicisti Amatori. Dal 2012 ad oggi ContrArco ha svolto oltre 150 incontri di studio (prove) e realizzato una ventina di concerti nella zona di Milano e hinterland. La stagione 2018/19 parte con 40 musicisti amatori affiatati guidati dal direttore eletto per il triennio: Roberto Perata. A MiTo Fringe nel 2014 ContrArco ha messo in scena la prima "street opera" della storia, la Serva Padrona di Pergolesi, nella Loggia dei Mercanti in centro a Milano, ed al Parco Lambro è stata data vita alla prima grigliata-sinfonica perlomeno del territorio milanese, un flash-mob che ha visto partecipare oltre 45 musicisti e almeno un centinaio di persone di pubblico. L'orchestra è stabile al Teatro Sala Fontana di Milano, e ha affrontato programmi sinfonici dell'ultimo classicismo e primo romanticismo: la sinfonia 35 "Haffner" e L'ouverture del Flauto Magico di Mozart, la sinfonia 104 "London" di Haydn, la settima sinfonia e l'ouverture del Coriolano di Beethoven, la sinfonia incompiuta di Schubert, l'ouverture "Le Ebridi" di Mendelssohn, l'ouverture dell'Italiana in Algeri di Rossini, le Danze Rumene di Bartok.

ContrArco è membro di Fedioram (Federazione Italiana delle Orchestre Amatoriali), EoFed (European Federation of Amateur Orchestras) e WFAO (World Federation of Amateur Orchestras)

Per maggiori informazioni: www.aimamusic.it